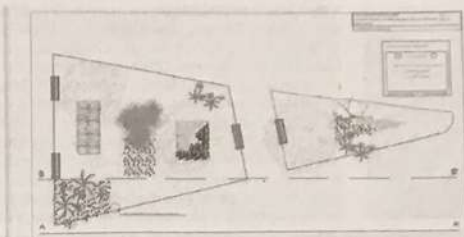


## 28. | ragusa

## IL CENTRO STORICO

L'area tra via Dante, via Tenente Lena e via Combattenti per la Libertà scelta dai due club service per l'intervento, a costo zero per il Comune, destinata a renderla più bella



**BELLO E BRUTTO.** Qui sopra e in basso, il rendering del progetto «verde» donato alla città da Soroptimist e Barocco Garden Club nell'area compresa tra via Dante Alighieri, via Tenente Lena e via Combattenti per la Libertà, nelle vicinanze della stazione centrale il cui parcheggio adiacente (in alto a sinistra) è delimitato da un'antiestetica recinzione metallica che fa a pugni con il contesto circostante.

# Un po' di verde in dono alla città

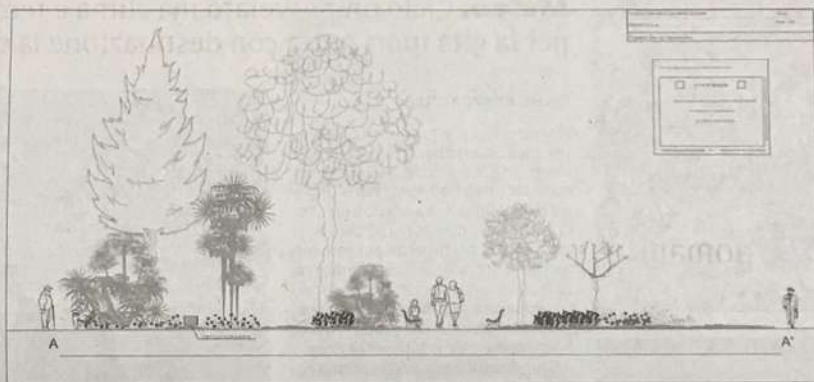
Soroptimist e Barocco Garden Club: «Fate come noi e insieme miglioreremo Ragusa»

MICHELE BARBAGALLO

Stipa tenuissima, rose tappezzanti, gaura, iperico sungold, lavanda pinnata e tante altre. Con loro, le piante, cambierà l'area comunale compresa tra il viale Tenente Lena, via Dante Alighieri e viale Volontari della Libertà. Un'area del centro storico diventerà davvero verde grazie all'intervento dei privati e più esattamente con la donazione, già accettata dal Comune, che prevede in regalo ben 151 cespugli fioriti, 2 Chamaerops excelsa, materiale pacciamante per sistemare ed ornare le aiuole a verde pubblico attraverso un progetto redatto dall'agronoma dott.ssa Maria Giardina. A presentare l'istanza di donazione sono state Salvatrice Blandino in qualità di presidente del "Barocco Garden Club" e Antonella Rollo in qualità di presidente del "Soroptimist Club" di Ragusa.

L'amministrazione comunale ha naturalmente ha accolto di buon grado la proposta di donazione da parte dei due club come contributo migliorativo finalizzato ad una maggiore fruibilità, anche estetica, di uno spazio cittadino esistente. La sistemazione delle aiuole e le piantumazioni verranno eseguite nell'ambito degli interventi di manutenzione di competenza del settore comunale di riferimento, senza ulteriori impegni di spesa.

Anche il progetto redatto dalla Giardina è stato donato alla città e la professionista così spiega l'intervento nella sua relazione descrittiva: "L'intento dei club "Soroptimist" e "Barocco Garden Club" è quello di offrire alla cittadinanza di Ragusa un contributo che sia di tipo estetico e nel contempo di maggiore fruibilità di uno spazio cittadino esistente. Nel rispetto di queste premesse importanti si è dunque proceduto nella progettazione dello spazio verde prescelto che attualmente si presenta come una superficie di



forma triangolare di 205 mq, sita tra il Viale Tenente Lena, Via Dante Alighieri e Viale volontari della Libertà ed è caratterizzata dalla presenza di alberature di medie-grandi dimensioni e di palmizie di

pregio".

L'architetto Giardina spiega ancora che "si è ritenuto opportuno arricchire l'area verde esistente con specie erbacee ed arbustive perenni, di origine mediterranea,

caratterizzate da fioriture ricche, colorate e persistenti per un lungo arco di tempo durante l'anno". Difatti le specie introdotte nel progetto sono la Lavanda pinnata, la Gaura, le rose tappezzanti, l'Hi-

perico sungold ed infine la Stipa tenuissima. A queste si aggiunge una coppia di medie e piccole dimensioni di Chamaerops excelsa, da abbinare alla Chamaerops excelsa esistente al fine di creare un tritico scultoreo all'interno dell'aiuola di maggiori dimensioni.

Secondo il piano elaborato dall'architetto Giardina "le fioriture appaiono disposte a rettangoli, quadrati e triangoli più o meno irregolari che con le loro tessiture e colori accompagnano lo sguardo del passante e la sosta sulle panchine strategicamente disposte. La disposizione di quattro panchine, a cavallo tra l'aiuola ed i marciapiedi esistenti, rendono possibile la sosta dei passanti".

Ma come si interverrà? Il primo intervento previsto consiste nella preparazione e pulizia del terreno esistente, cercando di attenuare il più possibile la pendenza evidente verso la via Dante Alighieri. Poi si procederà alla disposizione, secondo progetto della coppia di medie e piccole dimensioni, di Chamaerops excelsa da abbinare alla Chamaerops excelsa esistente. Altro intervento, in questa fase, sarà lo spostamento di una piccola Chamaerops humilis da un punto all'altro dell'aiuola di grandi dimensioni, al fine di abbinarla ad un'altra di dimensioni medio piccole per una perfetta composizione. "Avevo da sempre un sogno che era quello di rendere più verde la mia città - spiega Antonella Rollo, presidente in carica del Soroptimist di Ragusa - Con i componenti del mio club abbiamo scelto di portare avanti questo progetto, trovando anche la convinta adesione del Barocco Garden Club con la sua presidente Salvatrice Blandino. Pensiamo che in questo modo miglioreremo il decoro della nostra città e magari stimoleremo altri cittadini e altre realtà a fare altrettanto, cioè adottare altri spazi da rendere migliori, più belli e anche più fruibili".

## Panchine e luci per completare

Il progetto qui sopra descritto, fortemente voluto dal Soroptimist di Ragusa e dal Barocco Garden Club come dono all'amministrazione comunale di Ragusa, prevede anche una serie di interventi migliorativi. Non solo verde e fiori, insomma, ma anche la sistemazione di panchine in alcuni punti strategici così come ci sarà un apposito impianto irriguo e più specificatamente un impianto d'irrigazione a goccia con l'obiettivo di evitare getti d'acqua troppo forti che potrebbero danneggiare piante e fiori.

Ci sarà anche un nuovo sistema di illuminazione che garantirà la visibilità e anche la fruizione

dello spazio verde durante le ore serali. Sarà infine posizionato un cartello esplicativo in plexiglass sulla parte dell'aiuola che dà sul Viale Tenente Lena. In zona resta invece l'obbrolio della recinzione perimetrale del parcheggio di piazza Stazione-piazza del Popolo. L'amministrazione si è impegnata ad inserire il progetto di riqualificazione nel piano triennale delle opere pubbliche ma sono ormai passati gli anni senza che si sia proceduto all'intervento previsto, così come resta ancora insoluto la riqualificazione di piazza Stazione.

M. B.

**ARTIGIANI.** La crisi dei prezzi del mercato non lascia intravedere spiragli positivi

# La Cna di Vittoria è in allarme: «Lievitati i costi degli imballaggi»

VITTORIA

••• Piove sul bagnato. La crisi dei prezzi non lascia spiragli al comparto agricolo che, in questa stagione, soffre oltremodo per il calo vertiginoso dei prezzi di vendita dei prodotti ortofrutticoli. Di contro, cresce il costo legato alla produzione degli imballaggi. I semilavorati, che vengono utilizzati dalle aziende di imballaggi quali cassette, i cartone e plastica da destinare alla Grande Distribuzione.

Cresce soprattutto il prezzo del legno e c'è una forte carenza di materia prima. Questo mette in difficoltà i titolari delle segherie e rischia di portare ad un aumento del prezzo degli imballaggi: aumento che si scaricherà sulle spalle degli agricoltori, già sotto scacco perché i prezzi di vendita dei loro prodotti sono

troppo bassi e non permettono di coprire i costi di produzione. Lancia l'allarme il presidente della Cna di Vittoria. «Da quattro mesi - afferma Rocco Candiano - vi è una forte impennata dei prezzi e una carenza di semilavorati di provenienza nazionale destinati alla produzione di imballaggi in legno per prodotti ortofrutticoli. Le segherie della fascia trasformata non hanno attualmente materia prima per realizzare le cassette e quella che riescono a reperire fa registrare prezzi in continuo aumento».

Candiano, insieme al responsabile organizzativo, Giorgio Stracquadanio, raccontano l'altra faccia della crisi agricola nell'Ipparino. «È una situazione non semplice - spiegano - che sta creando difficoltà sia alle attività che producono imballaggi

sia ai produttori serricoli. La categoria è in stato di agitazione. Il rischio di un blocco è serio. I costi di produzione negli ultimi anni sono cresciuti mentre i prezzi degli imballaggi risultano fermi al 2008, come dimostra il listino depositato presso la direzione mercati di Vittoria».

Non si potrà non correre ai ripari. «La settimana prossima la categoria si riunirà per individuare alcune soluzioni che possano venire incontro alle esigenze delle segherie e dei produttori. Gli operatori del settore conoscono bene e stanno vivendo sulla propria pelle le difficoltà del momento, ma non possiamo non prendere in considerazione il rialzo dei prezzi della materia prima. Vogliamo tentare le strade necessarie per evitare un aumento del costo degli imballaggi». (\*FC\*)

**RIFIUTI.** Il vice sindaco: «Differenziata al 10%». Il Pd: «L'abbiamo votato ma non ci crediamo»

# Tari a Vittoria, sconto di 12 euro

## La minoranza: bufala annunciata

VITTORIA

••• Il consiglio comunale di Vittoria ha approvato il piano economico per la Tari, la tassa per i rifiuti ed i servizi comunali. In precedenza, la giunta guidata dal sindaco, Giovanni Moscato, aveva approvato una delibera che prevede la riduzione del 7 per cento della Tari, ossia da un minimo di 9 ad un massimo di 12 euro.

«Questa riduzione - dice l'assessore ai Tributi, Andrea La Rosa - è frutto di una gestione oculata del servizio e della rivoluzione ambientale avviata con la raccolta differenziata porta a porta. Il Consiglio comunale ha espresso il voto favorevole del provvedimento che è stato elaborato dalla giunta comune, in base al quale i vittoriesi potranno beneficiare dei risparmi già nel

prossimo pagamento del saldo Tari del 2018».

Secondo il vicesindaco, la raccolta differenziata ha permesso, in un anno, di recuperare circa 600 mila euro dal conferimento dei rifiuti differenziati nelle apposite piattaforme. «Sono anche aumentate le entrate tributarie - dice l'assessore - e siamo quindi riusciti a dare un segnale ai cittadini instradando un percorso virtuoso. Percorso che mai era stato avviato negli anni di amministrazione Pd. Con il Pd Vittoria aveva una differenziata dell'1 per cento, era fanalino di coda della provincia. Noi in un anno siamo riusciti a colmare il gap di dieci anni».

Ovviamente è polemica. Il capogruppo del Pd Salvatore Di Falco non ci sta: «È stata fatta solo una va-

lutazione presuntiva. Ovvero: si prevede di applicare questa riduzione se i costi della differenziata diminuiranno. Ma il costo del servizio è aumentato, rispetto allo scorso anno di 600 mila euro euro, anche se ne abbiamo incassati altrettanti. Pensiamo quindi che questo finto sconto non si applicherà. Inoltre, abbiamo scoperto che la riduzione non è merito della differenziata ma del fatto che sono stati accertati più metri quadrati da tassare. In pratica sono stati trovati degli evasori totali e quindi la Tari viene spalmata su una superficie di metri quadri maggiore. Del resto questa tariffa dovrà applicarsi per il prossimo anno, quindi avranno il tempo di farci dimenticare che si tratti di una bufala: L'abbiamo votato ma non ci crediamo». (\*FC\*) **FRANCESCA CABIBBO**